

Partner**Nicola Milano**

Avvocato
nicola.milano@mbipro.it

Federico Bacchiega

Dottore Commercialista
federico.bacchiega@mbipro.it

Matteo Luppi

Dottore Commercialista
matteo.luppi@mbipro.it

Collaboratori**Francesca Riva**

Avvocato
francesca.riva@mbipro.it

Eleonora Vecchi

Avvocato
eleonora.vecchi@mbipro.it

Barbara Bellini

Dottore Commercialista
barbara.bellini@mbipro.it

Daniela Canossa

Dottore Commercialista
daniela.canossa@mbipro.it

Giovanni Pighi

Dottore Commercialista
giovanni.pighi@mbipro.it

Francesco Bracco

Praticante Commercialista
francesco.bracco@mbipro.it

Monica Gibellini

Responsabile Contabilità
monica.gibellini@mbipro.it

Donata Abbati

Responsabile Amministrazione
donata.abbati@mbipro.it



Modena, li 2 Marzo 2020

Oggetto: verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica (parte economica e finanziaria) inerente alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica del comune di San Prospero ai sensi dell'art. 183 comma 15 del d. lgs. 50/2016 – CUP H72I20000020007

Premesso che:

- la società AeB Energie S.r.l. ha predisposto un Piano economico finanziario (formato da conto economico e flussi finanziari di progetto) relativamente alla proposta ad iniziativa privata ai sensi dell'art. 183 comma 15 del d. lgs. 50/2016 per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica del comune di San Prospero e l'effettuazione di interventi di efficienza energetica;
- con Determinazione n. 277 dell'11/12/2019 il Comune di San Prospero ha conferito al sottoscritto Dott. Federico Bacchiega dello studio MBL Professionisti sito in Modena, via Placido Rizzotto n.90, l'incarico professionale di verifica preventiva, ai fini della validazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica (parte economica e finanziaria) inerente alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica ai sensi dell'art. 183 comma 15 del d. lgs. 50/2016,
- il Comune di San Prospero ha fornito al sottoscritto copia della documentazione relativa al Progetto

Tenuto conto di quanto previsto:

- dal D. lgs. N. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni,
- dai principi di revisione emanati dal "Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili" e dall' "Organismo Italiano di Contabilità",

Studio di Modena

Via Rizzotto, 90 – 41126 Modena
T. +39.059.8775610
F. +39.059.8775612
info@mbipro.it
C.F. e P.IVA 03721200362

Studio di Mirandola

Via O. Focherini, 15
41037 Mirandola MO

Studio di Campogalliano

Via dei Mille, 14
41011 Campogalliano MO

www.mblpro.it

- dai principi di revisione previsti dall'International Standards on Assurance Engagements (ISAE 3400) emanati dall'IFAC- International Federation of Accountants",
- dalle norme fiscali vigenti,

il Piano economico e finanziario predisposto da AeB Energie per l'effettuazione di interventi di efficientamento, messa a norma e riqualificazione della rete di pubblica illuminazione comunale ai sensi dell'Art. 183 comma 15 del D.Lgs. 50/2016 è stato sottoposto a verifiche dallo scrivente per validarne la fattibilità tecnica ed economica: nello specifico è stata verificata la ragionevolezza e le assunzioni previste dal Piano, l'accuratezza delle formule adottate e dei calcoli in esso contenuti e la coerenza con i principi di cui sopra e con le norme vigenti.

La società e il project financing: AeB Energie è una società operante nel settore dell'illuminazione pubblica e degli impianti elettrici speciali per il territorio dell'area nord modenese e dei limitrofi comuni mantovani e si propone quale partner delle amministrazioni pubbliche nell'esecuzione dei lavori di efficientamento energetico degli stessi.

La proposta ad iniziativa privata per l'effettuazione di interventi di efficientamento, messa a norma, e riqualificazione della rete di pubblica illuminazione comunale avanzata da AeB Energie prevede che l'aggiudicatario del servizio, a seguito della procedura di cui al succitato articolo di legge, assuma in gestione la rete di pubblica illuminazione.

In tale forma contrattuale, che prevede l'affidamento dei servizi tramite *project financing*, AeB Energie, oltre ad assumersi la responsabilità della progettazione tecnica degli interventi necessari per la riqualificazione impiantistica, si assume il rischio collegato alla remunerazione degli interventi necessari. La società infatti si impegna a realizzare interventi di risparmio energetico, efficientamento e gestione attraverso la corresponsione di un unico canone annuo, che consente di avere dati certi sulla spesa

annuale e che risulta essere indipendente dal variare dei consumi e dal costo dell'approvvigionamento energetico.

Preliminarmente si vuole puntualizzare che, in merito alla questione di obbligatorietà, per gli Enti Locali, di avvalersi delle Convenzioni CONSIP (anche per quanto riguarda l'offerta alle Pubbliche Amministrazioni per promuovere l'efficienza energetica degli impianti), l'evoluzione è stata ondivaga, alternando facoltatività ed obbligatorietà dell'adesione alle Convenzioni.

Con la sentenza n. 5781 del 24/05/2018 il Tribunale Amministrativo della Regione Lazio ha chiarito che *“l'obbligatorietà non investe l'intero contenuto della Convenzione CONSIP, dato che la scelta di agire in autonomia dell'Ente viene salvaguardata (anche se sottoposta ad un rigoroso procedimento aggravato, nonché ad un regime di controlli, di pubblicità e di responsabilità delle relative decisioni, come specificato nel ripetuto art. 26 ai commi 3 e seguenti), ma semmai i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi individuati in tale convenzione”*.

Pertanto, risulta ammissibile la decisione del Comune di indire una gara pubblica per l'affidamento in concessione mediante *project financing* ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 278, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010 (con aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006). La scelta di assicurare l'espletamento del servizio di pubblica illuminazione attraverso l'affidamento in concessione a seguito di un'ordinaria procedura ad evidenza pubblica, rispetto alla possibilità di aderire alla Convenzione CONSIP, quindi, costituisce una facoltà discrezionale del Comune, presupponendo però la razionalità e fondatezza del Piano, che si andrà di seguito ad esaminare.

Il Progetto: Il Piano economico finanziario elaborato dalla società AeB Energie è stato redatto tenendo conto della normativa vigente in materia. La pianificazione economica e finanziaria fa riferimento ad un determinato numero di anni, per la precisione 15, che decorrono dalla data di consegna dei nuovi punti luce. L'analisi economica e finanziaria è effettuata partendo dai risultati previsti in termini di minor

consumo di energia elettrica perseguibile dopo l'intervento di efficientamento, dipendente dalle ore di effettivo funzionamento dell'impianto. Nello studio è stata ipotizzata l'invarianza inflattiva e dei costi dei vettori energetici.

Gli investimenti necessari per la realizzazione del progetto (come illustrati in allegato 1 - foglio investimenti), stimati nel progetto tecnico, ammontano ad Euro 718.472 e comprendono: spese di demolizione, interventi sui corpi illuminanti, interventi sui sostegni, interventi sui pali elettrici e infine interventi sulle linee.

Dall'analisi del conto economico (allegato 1 - foglio conto economico e flussi finanziari del progetto) del progetto è emerso quanto segue:

- Costo annuo di manutenzione a punto luce: è stato calcolato moltiplicando due dati previsti nel progetto ossia il numero di punti luce dell'impianto precedente (che saranno gli stessi dell'impianto futuro, cioè 1536) per il costo unitario annuo di manutenzione a palo luce (pari ad Euro 15):
 $15 \times 1536 = 23.040$
- Altri costi di struttura: sono calcolati al 25 % sui costi di manutenzione per cui risultano pari ad Euro $23.040 \times 0,25 = 5.760$
- Ammortamenti: sono calcolati suddividendo il totale investimento con spese tecniche incluse per gli anni dell'investimento $(718.472 \times 0,1 = 790.319,20) / (15) = 52.688$ Euro.

Lo scrivente ha poi provveduto contattare via e-mail il R.U.P., Arch. Michela di Leva, per chiedere conferma di alcuni dati, oltre che delucidazioni in merito ad alcune variabili presenti nel Piano. Le risposte sono principalmente pervenute per mezzo dell'intervento del Dott. Cosimo Molfetta, Amministratore Unico di AeB Energie S.r.l., che ha chiarito quanto segue:

- si è avuta conferma dell'approccio metodologico con il quale è stato redatto il Piano economico finanziario e valutato il corrispettivo annuale (ricavi di gestione). L'amministratore di AeB Energie S.r.l. ha inoltre chiarito che

quando la gara verrà bandita dovranno essere aggiornati i valori a base d'asta, utilizzando i parametri di adeguamento che sono stati evidenziati all'interno della bozza di convenzione (% di variazione del PUN e % inflazione), tenendo presente il tempo trascorso tra la data di presentazione della proposta e la data in cui la gara verrà bandita.

- tra gli assunti del Piano sono compresi i certificati bianchi, titoli negoziabili che certificano il conseguimento di risparmi negli usi finali di energia attraverso interventi e progetti di incremento dell'efficienza energetica. Nel Piano in esame i certificati bianchi sono stati stimati per un totale complessivo pari ad Euro 118.418, calcolati sulla base dell'Allegato C alla deliberazione 5 maggio 2011, EEN 4/11 dell'ARERA, così come modificato dalle deliberazioni EEN 5/11 e EEN 9/11, con particolare riferimento alla scheda tecnica n. 29b (https://www.arera.it/allegati/docs/11/004-11eenallc_new.pdf). Si è assunto in particolare che $RSL = tep$ annui risparmiati, non utilizzando il metodo “standardizzato di dettaglio”. In via cautelativa il valore unitario dei certificati è stato considerato applicando un valore unitario di 100 € a ciascun TEE, anche in virtù dei costi connessi alla pratica di ottenimento non ricompresi nella parte “costi” del PEF.
Dal momento che si prevede di conseguirli per 5 anni, il valore unitario del certificato bianco è stato calcolato come segue: $118.418/5=23.683,60$.
- I dati relativi al costo dell'energia (costo attuale pari ad Euro 157.000 e costo dell'energia a regime pari a 0,161 €/kwh) sono stati calcolati sulla base del valore storico a disposizione alla data di presentazione della proposta, il quale era relativo al 2017 ed ammontava ad Euro 150.837. Dal secondo anno in poi il costo è il prodotto fra il costo unitario di 0,161 €/kwh e 259.317,92 kWh. Per il primo anno si è ipotizzato un risparmio “dimezzato” in virtù della tempistica dei lavori (quindi costo storico per sei mesi e costo efficientato per i restanti sei).
- Per quanto riguarda le variabili finanziarie (allegato 1 - foglio finanziamento) è stato ipotizzato un valore del debito pari al 60% del fabbisogno finanziario

complessivo del primo anno calcolato come *“flusso di cassa della gestione corrente – Investimento – servizio del debito”*.

Gli oneri finanziari calcolati sull'importo del debito sono stati calcolati applicando allo stesso il tasso di costo del debito pari al 4,52%. Per l'importo finanziato è stato previsto un ammortamento alla francese a rata costante e gli oneri finanziari delle annualità successive sono stati calcolati sul debito residuo.

- Passando all'analisi del prospetto dei flussi finanziari del progetto è desumibile che le imposte figurative sull'EBIT siano state calcolate moltiplicando lo stesso per il 27,9% pari alla somma delle aliquote IRES ed IRAP.
- La variazione del Capitale Circolante Netto (allegato 1 - foglio variazione CCN) prende in considerazione i crediti e i debiti commerciali entrambe calcolati ipotizzando i giorni di pagamento e incasso a 60 giorni su 360. Non sono stati considerati nel calcolo i crediti/debiti per gli investimenti e i certificati bianchi. A fine periodo si è “chiuso” il circolante ipotizzando entro l'anno l'incasso e il pagamento di tutti i crediti e i debiti
- il servizio del debito è la rata annua (quota interessi e capitale) calcolata sul valore finanziato come descritto sopra. Rispetto al beneficio fiscale si è ipotizzata la piena deducibilità degli oneri finanziari a fini IRES e IRAP.

Gli assunti alla base del Progetto e i calcoli del Piano risultano pertanto ragionevoli e, unitamente all'analisi effettuata sui criteri di valutazione, permettono al sottoscritto di dare un giudizio positivo sulla fattibilità, dal punto di vista economico e finanziario, del Progetto inerente alla riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica del comune di San Prospero, ai sensi dell'art. 183 comma 15 del d. lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

In fede
Dott. Federico Bacchiega